

FAQ

Avviso di selezione per il reclutamento per un contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per n. 1 operatore nel settore chimico (II E III livello CCNL commercio)

Numero	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p>L'articolo 10 cita "La commissione esaminatrice valuterà i titoli culturali e quelli relativi a precedenti esperienze lavorative dichiarati nella domanda di ammissione. [...] Saranno valutati esclusivamente i titoli elencati nel CV dei quali sia stata fornita evidenza in allegato alla domanda di partecipazione".</p> <p>Tra i titoli culturali citati vi è l'attestato di abilitazione professionale, di cui sono in possesso, su cui, per la L.183/2011, vi è apposta la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Secondo la citata normativa, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi saranno tenuti ad accettare le dichiarazioni sostitutive o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto della dichiarazione, e non potranno più richiedere o accettare certificati e atti di notorietà, pena la violazione dei doveri d'ufficio. Pertanto "i Dottori abilitati, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione (ad esempio, per domanda di partecipazione a concorsi pubblici) e <u>con i gestori di pubblici servizi</u>(come 'Si Impresa' ?), non potranno utilizzare certificati, ma dovranno presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione".</p> <p>Non mi è chiaro, quindi, se, per far valere tale titolo in questa procedura concorsuale, debba allegare la copia del certificato di abilitazione o se sia sufficiente una dichiarazione sostitutiva di certificazione.</p>	<p>Può autocertificare la sua abilitazione producendo il modello di dichiarazione conseguimento di abilitazione-dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, così come previsto dalla legge 183/2011.</p> <p>Tale normativa mira a semplificare e razionalizzare i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, attraverso la completa decertificazione."</p>
2	<p>I tirocini curriculari svolti durante il percorso universitario valgono come "titoli di carriera o servizio", di cui all'art.10 del bando, come ad esempio tirocinio formativo presso un Laboratorio Accreditato di un Ente Pubblico?</p>	<p>"Il bando richiede esperienze documentate di attività svolte in laboratorio chimico-merceologico. In tal senso, sia il tirocinio curriculare che quello extra-curriculare sono considerati attività di laboratorio, a condizione che l'attività svolta sia pertinente al settore chimico-merceologico.</p>
3	<p>In particolare, all' Articolo 3 Presentazione delle domande: termini e modalità, nella sezione "Allegati obbligatori" al punto 3 è richiesta "copia titolo di studio previsto dal bando": tale documento può essere prodotto come autocertificazione?</p>	<p>Il titolo di studio può essere prodotto come dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, così come previsto dalla legge 183/2011.</p> <p>Tale normativa mira a semplificare e razionalizzare i rapporti tra la Pubblica</p>

		Amministrazione e i cittadini, attraverso la completa decertificazione."
4	Posso presentare la certificazione del titolo di studio, scaricata tramite SPID dalla piattaforma ANIS?	<p>La certificazione del titolo di studio scaricata da ANIS riporta la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".</p> <p>Pertanto il titolo di studio deve essere prodotto necessariamente come dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, così come previsto dalla legge 183/2011.</p> <p>Tale normativa mira a semplificare e razionalizzare i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, attraverso la completa decertificazione.</p>